

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN ESECUTORE TECNICO – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI

rende noto che:

ART. 1 - INDIZIONE CONCORSO

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 esecutore tecnico, area degli operatori esperti, per il settore servizi tecnici.
2. Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare annuo di € 19.034,51, dalla 13^a mensilità e dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica): tale requisito non è richiesto:
 - per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale, n. 61;
 - per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 06 agosto 2013 n. 97:
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge sul reclutamento militare;

e) titolo di studio:

- assolvimento dell'obbligo scolastico unitamente a specifica qualificazione professionale costituita da specifici corsi di formazione professionale aventi una durata triennale rilasciati da organismi di formazione accreditati o da istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti, quali ad esempio diploma di qualifica professionale triennale di Operatore Agricolo cod. IPQJ o altri indirizzi attinenti le coltivazioni, la silvicoltura, la floricoltura e la salvaguardia dell'ambiente.

La specifica qualificazione professionale potrà essere sostituita da esperienze lavorative in attività tecniche inerenti l'agricoltura, le coltivazioni, la silvicoltura, la floricoltura e la salvaguardia dell'ambiente di durata pari a 6 mesi nell'ultimo quinquennio.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento italiano. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro 30 giorni dalla formulazione dell'eventuale offerta di lavoro, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I titoli di studio devono essere accompagnati, a pena di non ammissione, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

f) patente di guida di categoria B.

g) conoscenza della lingua inglese;

h) per gli appartenenti all'Unione Europea è richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

i) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

m) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato - fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 incluso e dei decreti penali di condanna - per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 o che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione dal servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione. La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- 1) titolo di reato;
- 2) attualità o meno del comportamento negativo;
- 3) tipo ed entità della pena inflitta;
- 4) mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dal concorso e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del d. lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale non sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando per effetto della formulazione attuale dell'art. 445, comma 1-bis, del c.p.p. così come modificato dall'art. 25, comma 1, del d. lgs. n. 150/2022.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziari, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

ART. 4 - TASSA DI CONCORSO

1. L'iscrizione al concorso comporta il versamento della somma di € 5,00 da corrispondere al Comune mediante pagamento on line PagoPA, da effettuare tramite il Portale Unico del Reclutamento utilizzato per la presentazione della domanda di ammissione come indicato al successivo art. 5.
2. Non è necessario allegare alla domanda la ricevuta del pagamento. La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro le
ore 23:30 del 13 giugno 2025

La domanda dovrà essere presentata unicamente ed a pena di esclusione in via telematica avvalendosi del Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale accessibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>. Il portale richiede la preventiva registrazione e l'accesso tramite SPID, CIE, CNS, o EIDAS.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo personale@comune.sondrio.it.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, si procederà ad una proroga del termine di scadenza previsto nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di

Sondrio e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma. In tale evenienza il Comune di Sondrio pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale inPA, alle pagine del concorso, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

2. Nella domanda gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) di voler partecipare al concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 esecutore tecnico, area degli operatori esperti;
- b) cognome, nome e codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) stato civile (precisando il n. di figli);
- e) la residenza;
- f) la cittadinanza indicando specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del possesso del requisito della cittadinanza italiana. Al riguardo:
 - se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;
 - se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 394/1999 e s.m.i. e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del d. lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (ossia inammissibilità della domanda);
- g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'istituto presso cui venne conseguito ed il punteggio riportato;
- l) l'eventuale possesso della specifica qualificazione professionale costituita da specifici corsi di formazione professionale aventi una durata triennale rilasciati da organismi di formazione accreditati o da istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti, quali ad esempio diploma di qualifica professionale triennale di Operatore Agricolo cod. IPQJ o altri indirizzi attinenti le coltivazioni, la silvicoltura, la floricoltura e la salvaguardia dell'ambiente, precisando data e istituto presso cui venne conseguito;
- m) in assenza della specifica qualificazione professionale di cui al punto precedente, l'esperienza lavorativa e in attività tecniche inerenti l'agricoltura, le coltivazioni, la silvicoltura, la floricoltura e la salvaguardia dell'ambiente di durata pari a 6 mesi nell'ultimo quinquennio, precisando la natura dell'attività (lavoro autonomo/dipendente), il periodo di svolgimento, le mansioni svolte;
- n) il possesso della patente B; se non rilasciata in Italia, deve essere idonea a consentire la guida secondo le previsioni dell'ordinamento italiano;
- o) la conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- p) l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica coloro che accederanno all'impiego);

- q) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e la durata del servizio eventualmente prestato ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- r) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi (art. 20 l. 05.02.1992, n. 104), da documentare come meglio indicato nell'art. 6, comma 4, del bando;
- s) l'eventuale situazione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con l'indicazione della misura da fruire tra quelle indicate nell'art. 6, comma 5, del bando;
- t) la notizia del fatto che sono in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziari, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- u) di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese nella domanda stessa;
- v) il preciso recapito, comprensivo di numero telefonico, della casella di posta elettronica certificata, ove disponibile, e di una casella mail non certificata. Quest'ultima si rende necessaria per l'eventuale svolgimento della prova orale con la modalità della videoconferenza. Il candidato si assume l'onere di comunicare l'eventuale variazione dei recapiti segnalati.

3. Ogni comunicazione concernente il concorso, comprese eventuali modifiche al calendario d'esame e la pubblicazione degli esiti, è effettuata attraverso il portale e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso.

ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. Il possesso dei requisiti previsti dal bando e degli eventuali ulteriori titoli sarà comprovato dalle dichiarazioni rese dall'interessato con la domanda di partecipazione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di procedere alle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, come meglio indicato all'art. 13.

2. Sarà onere del candidato indicare, nelle dichiarazioni di cui al comma 1, tutti gli elementi dell'atto sostituito necessari per le verifiche e le valutazioni di cui al presente bando.

3. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 104/1992 dovranno allegare alla domanda:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992;
- per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi: dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

4. I candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda:

- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
- apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda;
- l'adozione delle misure di cui al paragrafo precedente sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto del decreto interministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,

convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 8-9/11/2021, nell'ambito delle seguenti:

- a) sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in caso di documentazione che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- b) messa a disposizione di strumenti compensativi quali programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale, programmi di lettura vocale, calcolatrice o altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- c) concessione di tempi aggiuntivi, in misura non eccedente il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Per l'espletamento del concorso di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.
2. Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

1. La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta, all'interno del settore servizi tecnici del Comune di Sondrio:

- 1) responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- 2) capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- 3) conseguimento di risultati legati allo svolgimento di fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

In considerazione delle caratteristiche richieste per il ruolo, le competenze che dovranno essere possedute per esprimere al meglio il ruolo stesso sono espresse in termini di:

1) conoscenze:

- dei processi di erogazione dei servizi tecnici comunali;
- delle nozioni tecniche per lo svolgimento di attività di tipo operativo e/o tecnico-manutentivo, con particolare riferimento alla tutela e manutenzione del verde pubblico;

2) capacità di:

- comprendere le esigenze dell'utenza;
- lavorare in gruppo, collaborare con altri uffici/servizi interni ed esterni al Comune;

3) comportamenti:

- abilità comunicative e relazionali con gli utenti;
- attitudine al lavoro in gruppo;
- orientati alla risoluzione dei problemi.

2. Conseguentemente le prove d'esame consisteranno:

- in una prova scritta, che potrà consistere in quesiti ovvero test a risposta multipla o libera secondo le indicazioni della commissione;
- in una prova pratica secondo le indicazioni della commissione come meglio precisato più avanti

- in un colloquio vertente all'accertamento della conoscenza della lingua inglese

vertenti su tutte o alcune delle seguenti materie anche in combinazione tra loro:

prima prova- scritta:

- norme di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), antinfortunistica, utilizzo D.P.I. e primo soccorso;
- nozioni inerenti la tutela e la manutenzione del verde pubblico;
- nozioni inerenti l'uso delle attrezzature per lavori di manutenzione del verde pubblico;
- tipi ed impieghi di materiali e sostanze per la manutenzione del verde pubblico;
- nozioni di segnaletica di un cantiere e/o di un'area di lavoro e relativa messa in sicurezza;
- diritti, doveri e responsabilità e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs 165/2001 e D.P.R. N. 62/2013);
- nozioni di base sull'ordinamento del Comune (D.lgs 267/2000);
- nozioni base di informatica

seconda prova – pratica:

consistente nell'esecuzione di lavori tecnici-manuali con particolare riferimento alla sicurezza del lavoro e dell'area di lavoro ed alle attività di giardinaggio e/o conservazione e/o manutenzione del verde pubblico (es. potature e/o innaffiature e/o rizollature e/o pacciamature/o innesti e/o talee e/o rinvasi e/o pulizia da infestanti e/o falciature e/o rasature) con utilizzo degli strumenti di lavoro messi a disposizione dal Comune.

La prova pratica potrà articolarsi in una o più sessioni secondo il numero dei concorrenti. La commissione esaminatrice si riserva la facoltà di indire una o più sessioni di esame nello stesso giorno o in giorni successivi, dando comunicazione del giorno previsto per la prova medesima.

Alla prova pratica saranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova.

Il **colloquio** avrà luogo al termine di ciascuna prova pratica e sarà rivolto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2. Per ciascuna delle due prove (prova scritta e prova pratica) verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30. Il punteggio minimo per il superamento di ciascuna prova è 21/30. Saranno ammessi alla prova pratica solo i candidati che avranno superato la prima prova (cioè che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30).

3. L'esito della correzione della prova scritta sarà reso pubblico tramite pubblicazione di avviso sul portale inPA e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.sondrio.it - sezione bandi di concorso. Nell'avviso verrà data comunicazione delle modalità di svolgimento della prova pratica.

4. Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica.

5. La pubblicazione degli esiti delle prove, scritta e pratica avverrà con appositi avvisi nei quali non compariranno i nominativi dei candidati, ma gli stessi saranno identificati tramite il codice domanda attribuito dal portale.

ART. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE D’ESAME

1. Il calendario delle prove d’esame è il seguente:

- **prova scritta:** **22 luglio 2025** con inizio alle ore 09:30;
- **prova pratica:** **a partire dal 23 luglio 2025** come da indicazioni della commissione da pubblicare sul portale inPA e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso unitamente all’elenco degli ammessi.

La prova scritta avrà luogo presso la sede del palazzo comunale - Piazza Campello 1 – Sondrio – primo piano. La prova pratica ed il colloquio avranno luogo a Sondrio, presso un sito comunale che sarà individuato a cura della commissione e reso noto unitamente al calendario della prova stessa.

2. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento legale di riconoscimento.

3. Le indicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La mancata presentazione ad una delle prove comporta l’esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell’inizio di ciascuna prova la commissione procederà all’appello ed all’accertamento dell’identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell’appello.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne danno tempestiva comunicazione, tramite pec da inviare all’indirizzo protocollo@cert.comune.sondrio.it, al fine di consentire all’Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Alle candidate che necessitino di allattare è assicurata la disponibilità di un locale vicino alla sala delle prove.

ART. 10 - GRADUATORIA FINALE

1. Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria finale di merito, tenendo conto dei diritti di riserva, preferenza a parità di merito e/o precedenza nella nomina.

2. La graduatoria di merito è approvata dal dirigente dell’ufficio personale con propria determinazione. Dalla data di pubblicazione all’albo pretorio della determinazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

3. La graduatoria di merito avrà validità secondo le disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la copertura di posti di pari profilo professionale a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, che dovessero successivamente rendersi disponibili. Alla data di indizione del presente bando la validità è da intendersi pari a tre anni ai sensi dell’art. 91 del d. lgs. 267/2000 e dell’art. 35, comma 5-ter, del d. lgs. 165/2001, come modificato dal d.l. 25/2025.

4. La graduatoria di merito potrà essere utilizzata, durante il suo periodo di validità, anche per assunzioni in posti dello stesso profilo professionale a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

5. Per quanto riguarda la preferenza a parità di punteggio complessivo, si osserva il 4° comma dell’art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni. A norma dell’art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si rende noto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno 2024, è la seguente:

- Femmine: 33,33%

- Maschi: 66,67%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere femminile.

6. In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dalla minore età;

c) dal punteggio migliore ottenuto nella prova scritta e, in caso di ulteriore parità, nella prova pratica.

ART. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL D. LGS.
196/2003 S.M.I. E DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, d.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, d.lgs. 101/2018) si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

a) i dati personali dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati per consentire lo svolgimento del concorso stesso, secondo le regole previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal presente bando. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio;

c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente il concorso con la conseguente esclusione dal concorso; i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione;

d) il partecipante al concorso ha diritto, ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, di chiedere al titolare del trattamento:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
- l'accesso ai dati personali;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- la portabilità dei dati;

l'interessato ha altresì diritto di avere conoscenza:

- dell'originale dei dati;
- delle finalità e delle modalità del trattamento;
- della logica applicata al trattamento;
- degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha infine diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, nonché il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

e) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sondrio; il responsabile del trattamento è il dirigente del settore servizi istituzionali, domiciliato presso il Comune di Sondrio che ha sede in Piazza Campello 1 – Sondrio

f) il Responsabile della Protezione dei Dati (artt. 37-39 Reg. UE n. 2016/679) è: Tirone Livio - Dirigente del Settore Servizi Istituzionali - telefono: 0342-526230; fax: 0342-526333; mail non certificata: personale@comune.sondrio.it; PEC (solo da altre PEC): protocollo@cert.comune.sondrio.it.

2. A seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si comunica che:

a) l'amministrazione competente è: il Comune di Sondrio;

b) l'oggetto del procedimento è: svolgimento di un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 1 esecutore tecnico, area degli operatori esperti;

- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: il servizio personale ed il suo responsabile Livio Tirone o in sua assenza l'istruttore direttivo amministrativo Nicoletta Scarinzi;
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: ufficio personale, con sede in Sondrio, Piazza Campello 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 14.30 alle 16.30;
- e) l'organo competente a decidere sul procedimento è il dirigente del servizio personale pro-tempore.

3. Qualora pervengano richieste di accesso alle domande, alla relativa documentazione allegata ed agli elaborati dei concorrenti, si porta a conoscenza dei concorrenti che, in considerazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dal regolamento comunale per l'esercizio del diritto di accesso, il Comune di Sondrio non ravvisa la sussistenza di controinteressati ed è quindi intenzionato ad accogliere le eventuali richieste. In particolare le richieste verranno accolte ma l'esercizio del diritto sarà differito - ai sensi dell'art. 15, comma 7, lett. c) del regolamento comunale – sino all'espletamento della prova pratica. Qualora alcuno dei concorrenti intendesse opporsi ad eventuali richieste di accesso è tenuto a presentare a sua cura un'apposita comunicazione scritta prima dell'inizio della prova pratica indicando i motivi dell'opposizione. In caso di mancata presentazione di tale comunicazione si avverte che si procederà ad evadere la richiesta di accesso senza fornire ulteriori notizie al riguardo, avendo la presente prescrizione del bando valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005. Circa gli eventuali procedimenti di accesso si richiama integralmente quanto previsto al comma 2 del presente articolo.

ART. 12 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E SUL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

1. Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 il Comune di Sondrio, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisirà d'ufficio le certificazioni comprovanti il possesso del titolo di studio dei candidati che saranno collocati in graduatoria e, relativamente agli assumendi, le certificazioni concernenti la data ed il luogo di nascita, la residenza, lo stato civile, la cittadinanza, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali.
2. In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, il Comune procederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo d.P.R., ad escludere il candidato dalla graduatoria e, qualora il rapporto di lavoro sia già iniziato, risolverà lo stesso con effetto immediato.
3. In ogni caso sarà verificato d'ufficio il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. m) del bando nei confronti di tutti i candidati che saranno collocati in graduatoria.
4. Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, relativamente alle verifiche previste nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni descritte. A tal fine si richiama integralmente quanto disposto all'art. 12, comma 2.

ART. 13 - NORMATIVA DEL CONCORSO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Le modalità del concorso sono stabilite: dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 255 del 13.9.1999 e successive modificazioni ed integrazioni; dal d. lgs. 198 dell'11/4/2006; dalla normativa statale in materia di

assunzioni nel pubblico impiego vigente tempo per tempo; dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dal presente bando.

2. L'assunzione è subordinata all'assenza di vincoli derivanti dalla normativa nazionale vigente tempo per tempo. Inoltre il Comune si riserva, in presenza di una variazione del quadro normativo che comporti ulteriori limitazioni e/o vincoli di rivalutare il fabbisogno complessivo di personale, con conseguente possibilità di revoca del presente bando.

3. Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99 per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

4. La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante appositi contratti individuali di lavoro previa presentazione della documentazione di rito.

5. Con riferimento alle eventuali richieste di mobilità e/o comando e/o distacco presso altre Amministrazioni e/o privati, si farà applicazione della normativa vigente tempo per tempo. Alla data di approvazione del presente bando il periodo minimo di permanenza nel comune prima di un eventuale nulla osta al passaggio è fissato in 3 anni, in considerazione del quadro normativo di riferimento costituito dall'art. 30 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a) e b), d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con l. n. 113/2021 e dall'art. 12, comma 1, lett. a), d.l. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con l. n. 215/2021, dall'art. 3, comma 7-ter del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con l. n. 113/2021, dall'art. 6 c. 1 lett. a) del d.l. 30/4/2022 n. 36 convertito con l. n. 79/2022.

6. Il presente bando potrà essere oggetto di provvedimenti di autotutela nei casi e con i limiti previsti dalla legge e dalla determinazione di approvazione del bando stesso.

Dalla residenza municipale, 02 maggio 2025

Il Dirigente del settore servizi istituzionali
(Livio Tirone)

firmato digitalmente ex d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.